

Message from Reynald Usaluppi :

Le PVC est un matériau recyclable

Je considère que le PVC est un matériau recyclable .Je travaille pour un groupe chimique qui développe des techniques de recyclage de PVC : procédé par solubilisation et récupération de la résine de PVC par exemple.

Je suis personnellement impliqué dans la mise en place d'un "recyclage chimique" de PVC. Ce procédé permettra de valoriser le PVC sous forme énergétique et de matière première pour une nouvelle fabrication de PVC. Cela permet de démontrer l'implication des fabricants de ce produit dans des solutions de recyclages efficaces.

Cela renforce la confiance que je porte en ce produit

Sincères Salutations

R.USALUPPI

## Message from Ricardo Romeu Sospedra :

Señores:

Como empleado de la industria transformadora del PVC me dirijo a Uds. para manifestarles nuestra postura favorable al plástico PVC, porque estamos convencidos de que es un polímero de máxima garantía para la salud y el medio ambiente, no en vano ha sido uno de los materiales más estudiados a lo largo de toda su existencia. Corroboramos estas afirmaciones el que todas las fábricas de PVC instaladas en territorio español estén en posesión de la certificación ISO 14001, garantía de seguridad y de buen hacer.

Mi título de Arquitecto Técnico me ha permitido a lo largo de mi dilatada carrera, pues tengo 55 años, comprobar las bondades y excelentes resultados que han proporcionado todos aquellos productos para la construcción fabricados en PVC (Carpinterías, tuberías, láminas impermeabilizantes, recubrimientos de cables eléctricos, etc.), que han mejorado costos y tecnología del sector.

Cadmio

- La industria del PVC, y en especial los productores europeos de estabilizantes de plomo (ESPA) se han comprometido a poner fin a la comercialización de estabilizantes de cadmio en Europa en un plazo de un año. Han recomendado a todos los transformadores que dejen de utilizar estabilizantes de cadmio a partir del mes de marzo de 2001
- La industria europea del PVC acogería favorablemente medidas legales que prohíban las importaciones de estabilizantes de cadmio y de aplicaciones de PVC que contengan cadmio, con excepción de los productos reciclados (solicitud de exención)

Plomo

- En la actualidad, toda la información disponible demuestra que la utilización de estabilizantes de plomo en las aplicaciones del PVC es segura
- El planteamiento voluntario es la opción más adecuada. En cualquier caso, no se tomará ninguna decisión sobre medidas legislativas potenciales antes de haber llevado a cabo una evaluación científica adecuada de los riesgos y disponer de los resultados. La industria del PVC, en su Compromiso Voluntario, se compromete a contribuir a la financiación de dicha evaluación de riesgo
- La industria del PVC ya está invirtiendo en la búsqueda y estudio de alternativas adecuadas, para aquellos aspectos que no disponen de ellas en la actualidad
- Se seguirán y publicarán los datos de consumo anual de utilización de estabilizantes de plomo, y si la industria del PVC no consigue alcanzar la tendencia prevista, se tomarán medidas al respecto

La existencia en estos últimos años de una campaña desinformativa y demagógica a cargo de un sector intransigente y muy minoritario de nuestra sociedad, hace que nos satisfaga la existencia de una voluntad política para zanjar la problemática generada, y les aliento en mantener el debate sobre el PVC en el ámbito estrictamente científico, para evitar la injerencia de posturas fundamentalistas y no consistentes.

Atentamente.

Ricardo Romeu Sospedra

Message from Roberto Palazzi :

E' veramente assurdo e spesso vergognoso che vi sia gente che parla sempre male del PVC, è evidente che queste persone non conoscono praticamente nulla del PVC.

A questo proposito mi permetto di dare le seguenti informazioni assolutamente CERTE fonte di studi e ricerche di mercato:

- \* il PVC non propaga la fiamma
- \* il PVC è il polimero più analizzato conosciuto in assoluto.
- \* nessun altro polimero è stato sottoposto ai controlli superati positivamente dal PVC
- \* Il PVC è il polimero che richiede meno utilizzo di petrolio
- \* il PVC è presente in caso di una trasfusione di sangue
- \* il PVC è presente in caso di intervento cardiaco o ad un rene o ecc....
- \* il PVC è presente nei contenitori per le medicine (blister, flaconi, ecc...)
- \* il PVC è presente in tutti gli ospedali come pavimenti, rivestimenti di muri, mobili, per una efficace igiene ambientale
- \* il PVC è presente in numerosi tipi di imballaggio alimentare per conservare al meglio cibi solidi e liquidi
- \* il PVC è presente nelle ns. tasche e nei nostri portafogli sottoforma di carte di credito, bancomat, tessere varie
- \* il PVC è presente nel settore edile sotto svariate forme (finestre, grondaie, tubi, canalette, ecc...)
- \* il PVC è presente nel settore elettrotecnico con passacavi, scatole elettriche, tubi e raccordi vari
- \* il PVC è presente nelle automobili, con cavi, pezzi di cruscotto, passa vetri, para sassi, ecc..
- \* il PVC è presente nelle maschere per ossigeno degli ospedali e degli aerei
- \* il PVC è presente nelle barche e nei gommoni
- \* il PVC è presente sotto forma di grandi teli che proteggono i lavori in corso su palazzi ed edifici
- \* il PVC è presente nei rivestimenti delle piscine moderne e sulle loro coperture invernali (piscine scoperte)
- \* il PVC è presente nelle coperture di stadi (es. Le Stade de France a Parigi) e di stazioni (la gare TGV de Lyon
- \* il PVC è presente nella distribuzione civile dell'acqua potabile con performance di igiene e di resistenza nel tempo ineguagliate
- \* il PVC è presente ..... si potrebbe continuare ancora a lungo

Alla luce di quanto sopra direi che chi non conosce il PVC debba semplicemente riflettere.

Il bilancio della storia del PVC è sicuramente positivo.

Il PVC è amico, aiutiamo la gente a conoscerlo meglio.

Cordiali saluti.

Roberto

Message from Robert Paris :

Je suis pour le PVC,le PVC est un matériau durable et propre et sans entretien .Je suis bien placé pour le dire;la meilleure preuve c,est que j'ai remplacé tous mes volets en bois et ma porte de garage par du PVC.J'en suis très satisfait et je ne peux que vous conseiller d'en faire autant,et en plus ce n'est pas plus cher. Longue vie au PVC.....

Message from SEMP Plastic snc :

La nostra azienda é produttrice di articoli in PVC saldato ad Alta Frequenza rivolti ai settori dell'Industria, ufficio, cartotecnica etc.

Usiamo foglie fortemente selezionate e quando possibile rigenerate.

I nostri prodotti finiti si sono dimostrati validi sia tecnicamente che esteticamente.

Riteniamo quindi che il PVC per il nostro settore sia materiale assolutamente indispensabile ed insostituibile anche in considerazione del tipo di macchine che utilizziamo.

S.E.M.P. Plastic snc

Message from Silvia (Ferrara) :

Mi chiamo Silvia, ho 16 anni e scrivo da Ferrara. Ho saputo che ci sono persone che ritengono il PVC nocivo. Con questa e-mail vorrei cercare di convincere quelle persone facendo loro notare come e in cosa viene utilizzato il PVC. Innanzi tutto è un materiale utilizzato in moltissimi campi: dalle automobili, alle librerie alle case.

Molte persone ne vengono a contatto senza nemmeno saperlo eppure rimangono ugualmente diffidenti. Considerare il PVC nocivo per l'ambiente è uno dei pregiudizi più diffusi, ed è, ovviamente, un mito da sfatare. Qualsiasi tipo di materiale (plastica compresa, ovviamente) se non utilizzato in maniera appropriata, inquina l'ambiente. Non è certamente il PVC l'unico responsabile. Quindi, concludo dicendo che, il PVC è sicuramente un progresso verso il futuro, un progresso che va aiutato e non fermato.

Messages from Stefano Montanari :

1.

Il PVC è in assoluto la materia plastica che più di ogni altra è stata sottoposta a controlli, prove e collaudi (vedi studi eseguiti dal prof. Maltoni di Bologna) al contrario di tutte le altre come il PET, PE, PP, ecc. Tutta questa messa sotto accusa del PVC mi sembra alquanto strumentale.

2.

Da 13 anni lavoro in uno stabilimento produttore di PVC e non conosco nessuno di chi vi ha lavorato che si sia ammalato od abbia avuto problemi.

Saluti

Stefano Montanari



Message from Stefano Piccoli:

## **In difesa del PVC**

Mi chiamo Stefano Piccoli e sono un lavoratore dipendente della Solay Chimica Italia.

Il Libro Verde, pubblicato dalla Commissione Europea il luglio scorso, mi lascia perplesso come cittadino/consumatore e soprattutto preoccupato come dipendente della Solvay Italia.

Ecco le motivazioni:

- Il PVC è , ad oggi, un materiale utilizzato per un gran numero di applicazioni: edilizia, settore automobilistico, industria elettrica ed elettronica, agricoltura, piscine, impermeabilizzazione, accessori da viaggio, articoli sportivi, giocattoli, barriere antinquinamento, pavimentazioni, profili per porte e finestre, carte di credito, nastri adesivi, settore sanitario, imballaggio.

Inoltre con il riciclaggio di PVC vengono realizzati:

cavi elettrici, tubi per fognature, raccordi per canalizzazioni, lastre, rinforzi per calzature, materiali da giardino e recinzioni

- Il PVC ha apportato degli incontestabili benefici alla nostra vita quotidiana negli ultimi 50 anni, creando prodotti utili a tutti e soprattutto **offrendo nuove opportunità di lavoro e di sviluppo per importanti settori industriali ora potenzialmente minacciati.**
- **È importante sottolineare l'elevato rapporto qualità-prezzo** di questo materiale: il PVC permette di fabbricare prodotti di alta qualità, molto resistenti e durevoli nel tempo, che rispondono bene alle esigenze dei consumatori.
- Ritengo che il PVC sia in sostanza un prodotto "ecologicamente corretto" e grazie al programma di iniziative dell'*Impegno Volontario* dell'industria del PVC, a cui il Gruppo Solvay ha aderito, il bilancio d'impatto ambientale non potrà che migliorare.

Sono al corrente inoltre che sono in corso vari investimenti: ad esempio Solvay Italia, entro luglio 2001, renderà operativo un impianto innovativo, in costruzione a Ferrara, destinato al recupero/riciclaggio di manufatti composti in PVC.

Ritengo dunque che le elevate "preoccupazioni ambientaliste" sollevate in merito all'utilizzo di questo materiale siano infondate.

Grazie per l'attenzione a considerare questo mio intervento.

Data

Firma

4.10.2000

Stefano Piccoli

Wolter Fenstertechnik · Dorfstraße · 14793 Glienecke

<b>ENTR / E / 3</b> Requie: 64112 27. 09. 2000 Attribution: KB, MCL cc: PG, RSB
---

Lohnbiegung von  
PVC-Profilen

**Herrn Schulte-Braucks**  
c/o European Commission  
Head of chemicals unit (DG ENTR)  
200, rue de la Loi / Wetstraat 200

B-1049 Bruxelles / Brussel

Glienecke, d. 2000-09-22

Sehr geehrter Herr Schulte-Braucks,

mit großem Interesse haben wir das von Ihnen unter <http://www.europa.eu.int/comm/environment/pvc/index.htm> ins Internet gestellte „Grünbuch zur Umweltproblematik von PVC“ gelesen. Es ist unser größtes Interesse, dass die PVC-Thematik in Ihren Gremien baldmöglichst abschließend und in unserem Sinne positiv behandelt wird. Weitere Verzögerungen werden sich negativ auf unseren Geschäftsbetrieb auswirken.

Im folgenden nehmen wir zu einzelnen Fragen des „Grünbuches“ Stellung.

Grundsätzlich bevorzugen wir eine freiwillige Selbstverpflichtung vor gesetzlichen Maßnahmen und wir sehen in der Freiwilligen Selbstverpflichtung der PVC-Branche das geeignete Maßnahmenbündel für die zukunftsfähige nachhaltige Entwicklung des Werkstoffes PVC.

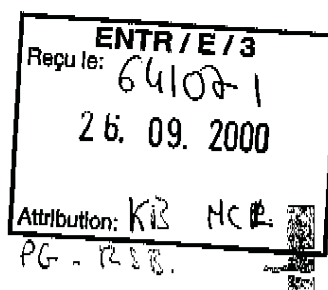
Insbesondere zu Kapitel 4.2 „Werkstoffliches Recycling“, Frage Nr. 3 möchten wir Stellung nehmen.

**Frage Nr. 3 „Mit welchem Maßnahmenkatalog ließe sich das Ziel einer stärkeren Nutzung des PVC-Recycling am effektivsten erreichen?“**

Wir nehmen mit großem Interesse die Recycling-Ziele der PVC-Branche zur Kenntnis – zumal diese auch unserer ökologischen Überzeugung entsprechen.

Daher befürworten wir auch in diesem Punkt die „Freiwillige Selbstverpflichtung“ und unterstützen die Recyclingziele des Grünbuchs sowie die unter Punkt 2.3 der Freiwilligen Selbstverpflichtung genannten Zielquoten: 25 Prozent für das Jahr 2003 und 50 Prozent für 2005 – basierend auf der erfassten, verfügbaren Alt(PVC-) Kunststoffmenge.

Mr. SCHULTE BRAUCKS  
Head of chemicals unit (DG ENTR)  
200, rue de la Loi  
B-1049 BRUXELLES (Belgique)



ANE

Barcelona, 18/09/00

Sir:

I'm writing on behalf of ANE, Asociación Nacional de Electroquímica, an association joining the six chlorine-soda manufacturers on Spanish land. We are members of FEIQUE, the Spanish Federation of Chemical Industries. We have a frequent relationship with the Spanish Administration and media.

At present I'm ANE's Secretary. My name and address are:

Mateo Jaume  
Calle Ganduxer 114  
08022 Barcelona-Spain

One of our members has seen on Internet your Green Book on PVC, and we would like to contribute to your public hearing with our comments.

We are very interested about this subject; as you know the PVC Industry as a whole is our main chlorine customer, and we are very in favour of it.

But not only for commercial reasons. We strongly believe that PVC advantages outweigh by far any problem it might bring.

We would like to express our views about the 8 questions of the Book.

#### 1st.- Cadmium and lead

Cadmium. - As far as we know, the PVC Industry has committed to stop using cadmium in one year. So cadmium is not a main concern.

Lead.- As far as we know, applications containing lead are safe.

Before setting legislative measures, we would suggest to carry out a risk assessment on scientific bases. In the meantime, we think it would be useful to monitor and publish lead stabilisers consumption.

#### 2nd.- Phtalates

We would suggest avoiding decisions or legal measures until the assessments in progress give a final result.

#### 3rd.- Mechanical recycling

Nothing to comment on this point.

#### 4th.- Lead and cadmium containing PVC waste recycling

We think that looping the product and converting it in a new polymer, is better than disposal.

According to point 1st, the problem for cadmium is limited.

A. VRAIE  
17, rue Dubray  
6110 Montigny-Le-Tilleul

ENTR/E/3
Reçu le: 64113. 27. 09. 2000
Attribution: KDB, MCL

cc. PG, RSB M/L/T, le 26 septembre 2000

**Commission Européenne , DG ENV & DG ENTR**

**A l'attention de Monsieur KRAMER , Directeur du département Environnement  
Monsieur SCHULTE-BRAUCKS , Directeur du département Chimie**

**Objet : livre vert PVC ; avis favorable au PVC**

Messieurs,


Le « livre vert » , ayant pour objet le PVC et publié par la Commission , me semble incomplet. En particulier , les nombreux avantages de son utilisation pour la fabrication de châssis de fenêtre et profilés pour le bâtiment ne sont pas mis en évidence.

Le PVC est un matériau durable , robuste et inaltérable. Ses bonnes propriétés mécaniques en font un matériau idéal pour la fabrication des châssis de fenêtre. Ces châssis ne demandent aucun entretien et évitent ainsi l'emploi de peintures et revêtements eux-mêmes source de pollution . De plus , les châssis présentent d'excellentes propriétés d'isolation acoustiques et thermiques , ce qui améliore encore le confort de la maison. Enfin ,ils peuvent être réalisés dans divers coloris , compatibles avec une architecture moderne.

Les excellentes propriétés du PVC dans cette application ne sont pas abordées dans le livre vert . En conséquence , je crois que celui-ci ne donne qu'une image partielle du PVC et de l'industrie y associé ; il risque ainsi d'induire un jugement erroné , alors que le PVC est un produit très répandu et très utile dans les sociétés modernes.

Personnellement , je suis un chaud partisan de cette matière et tiens , par la présente , à vous le faire savoir.

Recevez , Messieurs , mes salutations les plus respectueuses.

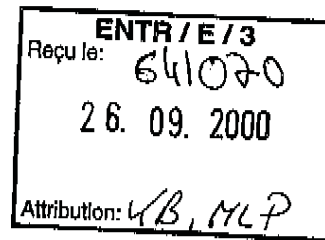


A. VRAIE

bewa-plast Kunststoffprofile Beck GmbH · 35794 Mengerskirchen

**Herrn Schulte-Braucks**  
c/o European Commission  
Head of chemicals unit (DG ENTR)  
200, rue de la Loi / Wetstraat 200

B-1049 Bruxelles / Brussel



Sehr geehrter Herr Schulte-Braucks,

mit großem Interesse haben wir das von Ihnen unter <http://www.europa.eu.int/comm/environment/pvc/index.htm> ins Internet gestellte „Grünbuch zur Umweltproblematik von PVC“ gelesen. Es ist unser größtes Interesse, dass die PVC-Thematik in Ihren Gremien baldmöglichst abschließend und in unserem Sinne positiv behandelt wird. Weitere Verzögerungen werden sich negativ auf unseren Geschäftsbetrieb auswirken.

Im folgenden nehmen wir zu einzelnen Fragen des „Grünbuches“ Stellung.

Grundsätzlich bevorzugen wir eine freiwillige Selbstverpflichtung vor gesetzlichen Maßnahmen und wir sehen in der Freiwilligen Selbstverpflichtung der PVC-Branche das geeignete Maßnahmenbündel für die zukunftsfähige nachhaltige Entwicklung des Werkstoffes PVC.

Insbesondere zu Kapitel 4.2 „Werkstoffliches Recycling“, Frage Nr. 3 möchten wir Stellung nehmen.

**Frage Nr. 3 „Mit welchem Maßnahmenkatalog ließe sich das Ziel einer stärkeren Nutzung des PVC-Recycling am effektivsten erreichen?“**

Wir nehmen mit großem Interesse die Recycling-Ziele der PVC-Branche zur Kenntnis – zumal diese auch unserer ökologischen Überzeugung entsprechen. Daher befürworten wir auch in diesem Punkt die „Freiwillige Selbstverpflichtung“ und unterstützen die Recyclingziele des Grünbuchs sowie die unter Punkt 2.3 der Freiwilligen Selbstverpflichtung genannten Zielquoten: 25 Prozent für das Jahr 2003 und 50 Prozent für 2005 – basierend auf der erfassten, verfügbaren Alt(PVC-) Kunststoffmenge.

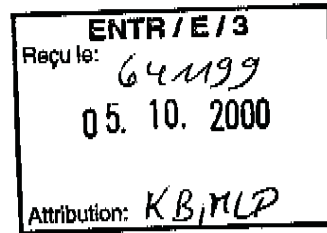
Wie im Falle der Verwertung unserer Profil-Abschnitte werden wir auch in Zukunft unseren Teil zur Realisierung der o.g. Ziele beitragen. Die guten Erfahrungen unserer Branche im Rahmen der F.R.E.I. - Fenster-Recycling-Initiative in Deutschland lassen uns von der Zielerreichung überzeugt sein.

Im Falle der Fragen 5, 6 und 7 des „Grünbuches“

DURAND  
Christophe

Le 30 sept. 2000

34 RUE HENRI SAUVAGE  
44120 VERTOU  
FRANCE



CC: RSB, PC

Messieurs,

Pvc. Comme bouclier à la pollution.

J'habite dans l'Ouest de la France et me sens particulièrement concerné par la protection rationnelle de la nature. J'espère donc que mon message sera entendu.

La généralisation du PVC pour l'évanchettement des décharges permettrait de protéger l'environnement contre les ruissellements et les infiltrations nocives.

Centres de recherches abandonnés, bassins pour les eaux usées, grandes exploitations agricoles, bassins de rétention, ne sont que des exemples parmi d'autres qui constituent des dangers pour eux-mêmes pour la mappe phréatique. Le PVC utilisé comme un tapis protecteur, évite une propagation des déchets toxiques.

Oui au PVC, oui à la protection de la nature et des rivières.

Veuillez agréer, Messieurs, l'assurance de mes salutations distinguées.



**COSTRUZIONI MANUTENZIONI CERMELLI**PORTO TORRES - Zona Industriale Strada per Stintino Km. 2  
Tel. 079/516.326 - Fax 079/516.113

Porto Torres, 04 ottobre 2000

<b>ENTR / E / 3</b>
Requ le: <b>641197</b>
<b>05. 10. 2000</b>
Attribution: <b>KB, NLP</b>

cc: **RSA PL**Spett.le  
COMMISSIONE EUROPEAAlla c.a. MR. SCHULTE-BRAUCKS  
HEAD OF THE CHEMICALS UNIT  
(DG ENTERPRISE)Alla c.a. MR. KRAEMER  
HEAD OF THE WASTE  
MANAGEMENT  
(DG ENVIRONMENT)

Il Consiglio di Amministrazione della C.M.C. S.r.l. operante nell'area Industriale di Porto Torres, con n. 59 dipendenti diretti e n. 13 indiretti ha analizzato con attenzione il processo di Iniziativa Orizzontale ed i contenuti del Libro Verde sulle tematiche ambientali del PVC ed in considerazione del fatto che:

- ▶ Il PVC è uno dei materiali sintetici più importanti;
- ▶ il Libro Verde non solleva alcuna problematica significativa in relazione al PVC;
- ▶ la gestione dei rifiuti non è un problema specifico del PVC ma un tema generale della società nel suo insieme;
- ▶ nelle attività operanti nel nostro territorio sulla filiera del PVC è visibile e dimostrabile l'applicazione della politica di trasparenza, di auto-regolamentazione e di miglioramento continuo in linea con gli impegni di autodisciplina sottoscritti e dichiarati;
- ▶ il PVC offre alla società un enorme valore aggiunto;
- ▶ l'impatto economico a livello europeo dell'intera industria del PVC è notevole;



ENTR / E / 3
Requiere: 641205
05. 10. 2000
4 B, D, L, P
Attribution: Miércoles 4 de octubre de 2000
CC: CSB, PC

A la atención de M. Shulte Braucks

Asunto: Libro verde del PVC. Iniciativa horizontal

Muy Sr. mío:

En relación con el asunto de referencia, ante todo expresarle como fabricantes de film de UPVC, con una fuerte implantación en el mercado español y mundial, nuestra posición absolutamente favorable al PVC y nuestra creencia de que este producto ha contribuido y contribuye significativamente al progreso y al desarrollo sostenible de la sociedad.

Quisiéramos aportar nuestra experiencia de más de 25 años y contribuir con ello al esclarecimiento de ciertos aspectos en relación con la búsqueda de alternativas al PVC en ciertas aplicaciones. En efecto,

- En ningún caso debería preverse una política de sustitución del PVC para ningún tipo de aplicación ni restricciones legislativas dado que no existen motivos de carácter científico o técnico que justifiquen esta actuación.
- Antes de plantear la sustitución del PVC en cualquier aplicación debería someterse al mismo proceso de exhaustiva revisión a los materiales alternativos. Cualquier decisión que se adoptara sin proceder a un análisis equivalente de las alternativas supondría una evidente discriminación contra el PVC.
- El Compromiso Voluntario es la mejor forma de avanzar hacia la sostenibilidad y una buena tutela del producto, mediante
  - ◊ La optimización continua de los procesos de fabricación.
  - ◊ La consideración de los aspectos relacionados con los aditivos.
  - ◊ El incremento del reciclaje.
  - ◊ La puesta en marcha de un esquema financiero para alcanzar los objetivos.

Queremos aprovechar este mensaje para apoyar a la Comisión Europea en la línea de mantener el debate sobre el PVC en el ámbito estrictamente científico, y evitar la injerencia de cualquier visión demagógica y oportunista.

Atentamente,

**COVINIL S.A.**

P.P.

C/ RIENDA, 4 - POLIGONO EL PALOMO

José A. Conde Ximénez de Embún  
Presidente



ENTR/E/3  
Recu: 64130  
02.10.2000  
Attribution: KR, ACL

TAVAZZANO IL : 27/09/2000

**COPERTINA FAX**

A : Egr. Sigg.  
Mr. Schulte-Braucks  
Head of the Chemical Unit (DG  
Enterprise)  
Mr. Kramer  
Head of the Waste Management  
Unit (DG Environment)

TEL. :

FAX : 32 2 299 10 68

DA : Crotti Elio  
c/o Soc. Electrochimica Solfuri  
e Cloroderivati S.p.A.  
26836 Tavazzano

TEL : 0371-445560

FAX : 0371-761863

Numero di pagine (compresa la copertina) : 1

OGGETTO/RIFERIMENTO : Libro Verde sul PVC

TESTO MESSAGGIO :

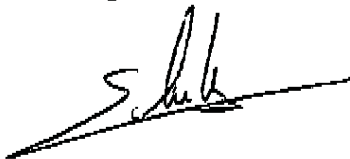
Mi chiamo Elio Crotti e desidero esprimere il mio parere favorevole nei confronti del PVC e dell'industria del cloro.

La mia testimonianza è quella di Responsabile della Logistica e dei Depositi della Soc. ELETTOCHIMICA SOLFURI E CLORODERIVATI S.p.A. sita in Tavazzano con Villavesco, in provincia di Lodi (ITALIA) che da più di 50 anni lavora nella chimica del cloro soda e nel recente passato (da oltre 10 anni) ha movimentato e movimenta tuttora dalle 4000 alle 5000 ton anno di PVC. In tutto questo tempo non ho mai riscontrato problemi di ogni genere, in compenso ho apprezzato e continuo ad apprezzare le ottimi caratteristiche dei prodotti derivanti dal PVC, che risolvono tutte le problematiche di contenimento dei fluidi, in particolar modo quelli acidi, senza considerare l'apporto che i materiali in PVC danno all'industria dell'edilizia ecc.

Se a tutto questo si somma la possibilità di una corretta raccolta differenziata, (oggi presente nel comune di Tavazzano con Villavesco e nei comuni limitrofi) che permette il riutilizzo di una sostanza non biodegradabile e come tale inquinante, possiamo dire che il PVC è un "alleato" affidabile

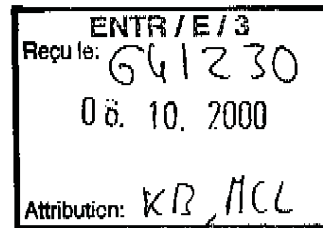
Distinti saluti

Elio Crotti



**European Vinyls Corporation (Deutschland) GmbH**

Inhausersielser Straße 25 · D-26388 Wilhelmshaven  
Postfach 13 41 · D-26353 Wilhelmshaven  
Telefon +49 44 25 98-01  
Fax +49 44 25 98-22 17  
Website: www.evc-int.com



Herrn Schulte-Braucks  
Head of the Chemicals Unit (DG Enterprise)  
200, Rue de la Loi  
B-1049 Brüssel

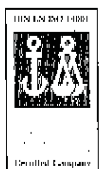
Wilhelmshaven, 4. Oktober 2000

Sehr geehrter Herr Schulte-Braucks,

als einer der größten PVC-Hersteller in Deutschland produziert EVC (Deutschland) GmbH an den Standorten Wilhelmshaven und Schkopau mit 430 Mitarbeitern ca. 650.000 Tonnen PVC pro Jahr und stellt damit einen wesentlichen Wirtschaftsfaktor in den entsprechenden Regionen dar.

Bezugnehmend auf das EU-Grünbuch zu PVC, den laufenden öffentlichen Meinungsbildungsprozess sowie die für den 23. Oktober 2000 angesetzte Anhörung im Europäischen Parlament nehmen wir, die Geschäftsleitung und die Mitarbeiter der EVC (Deutschland) GmbH, wie folgt Stellung:

- Wir befürworten die Bemühungen der EU-Kommission, das Thema „PVC“ objektiv und produktübergreifend zu behandeln, um damit zu einer Versachlichung der PVC-Diskussion beizutragen.
- Dies sollte jedoch nicht auf Basis einer gesetzlichen Regelung erfolgen, die einen einzelnen Werkstoff diskriminiert. Unsere Erfahrungen – z.B. mit dem Responsible-Care-Programm der chemischen Industrie – zeigen ausdrücklich, dass freiwillige Selbstverpflichtungen der Industrie der schnellste und effizienteste Weg in Richtung zu einer nachhaltigen Entwicklung sind.
- Im Sinne dieser Selbstverpflichtung haben wir für die Standorte der EVC (Deutschland) GmbH zu jeder Zeit mit erheblichem Kapitalaufwand in neueste Produktions- und Umwelttechnologien investiert. Damit stellen wir sicher, dass weder Mitarbeiter, Nachbarn, Kunden oder Verbraucher noch die Umwelt durch unsere Aktivitäten und Produkte gefährdet werden. Unsere Leistungen bzgl. Produktverantwortung, Umweltschutz und Sicherheit werden im Sinne der Öko-Audit-Verordnung und nach EN ISO 14001 von unabhängigen Sachverständigen überprüft und zertifiziert (s. Anlagen).



## In difesa del PVC

Il Libro Verde, pubblicato dalla Commissione Europea il luglio scorso, mi lascia perplesso come cittadino/consumatore e soprattutto preoccupato come dipendente della Solvay Italia.

Ecco le motivazioni:

- Il PVC è , ad oggi, un materiale utilizzato per un gran numero di applicazioni: edilizia, settore automobilistico, industria elettrica ed elettronica, agricoltura, piscine, impermeabilizzazione, accessori da viaggio, articoli sportivi, giocattoli, barriere antinquinamento, pavimentazioni, profili per porte e finestre, carte di credito, nastri adesivi, settore sanitario, imballaggio, articoli casalinghi.

Inoltre con il riciclaggio di PVC vengono realizzati:

cavi elettrici, tubi per fognature, raccordi per canalizzazioni, lastre, rinforzi per calzature, materiali da giardino e recinzioni

- Il PVC ha apportato degli incontestabili benefici alla nostra vita quotidiana negli ultimi 50 anni, creando prodotti utili a tutti e soprattutto **offrendo nuove opportunità di lavoro e di sviluppo per importanti settori industriali ora potenzialmente minacciati.**
- **È importante sottolineare l'elevato rapporto qualità-prezzo** di questo materiale: il PVC permette di fabbricare prodotti di alta qualità, molto resistenti e durevoli nel tempo, che rispondono bene alle esigenze dei consumatori.
- Ritengo che il PVC sia in sostanza un prodotto "ecologicamente corretto" e grazie al programma di iniziative dell'*Impegno Volontario* dell'industria del PVC, a cui il Gruppo Solvay ha aderito, il bilancio d'impatto ambientale non potrà che migliorare.

Sono al corrente inoltre che sono in corso vari investimenti: ad esempio Solvay Italia, entro luglio 2001, renderà operativo un impianto innovativo, in costruzione a Ferrara, destinato al recupero/riciclaggio di manufatti compositi in PVC.

Ritengo dunque che le elevate "preoccupazioni ambientaliste" sollevate in merito all'utilizzo di questo materiale siano infondate.

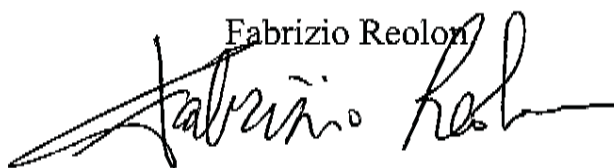
Grazie per l'attenzione a considerare questo mio intervento.

Data

Firma

3/10/2000

Fabrizio Reolon



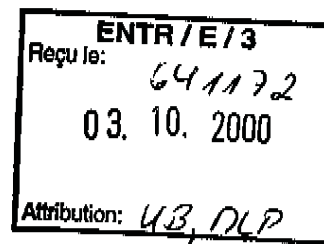


Josef Felbermair  
 A-4623 Günskirchen  
 Nelkenstr. 12 (Direkt an der B1)  
 Telefon (0 77 46) 600, Fax DW 333  
 E-Mail: www.felbermair@felbermair.at

**FELBERMAIR**  
 Fliesen · Fenster · Bäder

*Partner für gutes Handwerk*

Josef Felbermair · Nelkenstraße 12 · A-4623 Günskirchen



**Herrn Schulte-Braucks**  
 c/o European Commission  
 Head of chemicals unit (DG ENTR)  
 200, rue de la Loi / Wetstraat 200

B-1049 Bruxelles / Brussel

Sehr geehrter Herr Schulte-Braucks,

mit großem Interesse haben wir das von Ihnen unter <http://www.europa.eu.int/comm/environment/pvc/index.htm> ins Internet gestellte „Grünbuch zur Umweltproblematik von PVC“ gelesen. Es ist unser größtes Interesse, dass die PVC-Thematik in Ihren Gremien baldmöglichst abschließend und in unserem Sinne positiv behandelt wird. Weitere Verzögerungen werden sich negativ auf unseren Geschäftsbetrieb auswirken.

Im folgenden nehmen wir zu einzelnen Fragen des „Grünbuches“ Stellung.

Grundsätzlich bevorzugen wir eine freiwillige Selbstverpflichtung vor gesetzlichen Maßnahmen und wir sehen in der Freiwilligen Selbstverpflichtung der PVC-Branche das geeignete Maßnahmenbündel für die zukunftsfähige nachhaltige Entwicklung des Werkstoffes PVC.

Insbesondere zu Kapitel 4.2 „Werkstoffliches Recycling“, Frage Nr. 3 möchten wir Stellung nehmen.

**Frage Nr. 3 „Mit welchem Maßnahmenkatalog ließe sich das Ziel einer stärkeren Nutzung des PVC-Recycling am effektivsten erreichen?“**

Wir nehmen mit großem Interesse die Recycling-Ziele der PVC-Branche zur Kenntnis – zumal diese auch unserer ökologischen Überzeugung entsprechen.

Daher befürworten wir auch in diesem Punkt die „Freiwillige Selbstverpflichtung“ und unterstützen die Recyclingziele des Grünbuchs sowie die unter Punkt 2.3 der Freiwilligen Selbstverpflichtung genannten Zielquoten: 25 Prozent für das Jahr 2003 und 50 Prozent für 2005 – basierend auf der erfassten, verfügbaren Alt(PVC-) Kunststoffmenge.

Fachberatung und Qualität seit über 38 Jahren · Kachelöfen · Natursteine · Fenster

Niederlassung <b>A-1100 Wien</b> Lieser-Berg-Strasse 16 Tel. +43 (0) 1/6045011-0 Fax +43 (0) 1/6045011-333	Filiale <b>A-1120 Wien</b> Schönbrunner Str. 262 Tel. +43 (0) 1/814400 0 Fax +43 (0) 1/8134400 99	Filiale <b>A-2345 Brunn/G.</b> Hubatschstraße 4 Tel. +43 (0) 2/36/32588 Fax +43 (0) 2/36/32588-33	Filiale <b>A-3100 St. Pölten</b> Draiersstraße 24 Tel. +43 (0) 2/1/470046 Fax +43 (0) 2/1/470046-33	Filiale <b>A-4020 Linz</b> Limonstraße 7 - 9 Tel. +43 (0) 73/668814 Fax +43 (0) 73/668814-33	Filiale <b>A-4840 Vocklabruck</b> Salzburger Straße 48 Tel. +43 (0) 672/72290-0 Fax +43 (0) 672/72290-33	Filiale <b>A-5300 Hallwang b. Sbg.</b> Wiener Bundesstraße 5 Tel. +43 (0) 662/663560 Fax +43 (0) 662/663560-33	Filiale <b>A-8054 Graz</b> Kainmühlstraße 2/1 Tel. +43 (0) 316/289184 Fax +43 (0) 316/289184-33	Filiale <b>D-94036 Passau</b> Kohlbruck, Z.1 Tel. +49 (0) 951 95687-0 Fax +49 (0) 951 95687-33
--	---	---	---	--	--	--	---	--

ÖÖ. Bauernkredit Wels (01 7 347 55) 1 787-1, Raika Günskirchen (BLZ 341 29) 1 140-3, DVR: 00 78 514, Kreis u. Handelsgericht Wels FN 26039 V, UID-Nr. ATU 24886602



## Segreteria Territoriale di Sassari

Porto Torres - Via Ettore Sacchi n°113  
Sassari - Via 4 Novembre n°53

Spett.le  
Commissione Europea  
c.a. Mr. Schulte-Braucks  
Head of the Chemicals Unit  
(DG Enterprise)  
c.a. Mr. Kraemer  
Head of the Waste Management Unit  
(DG Environment)

Porto Torres li 27-09-2000

ENTRATA/S
Regole: 641220
06.10.2000
Attribution: KB, MLP
(cc. PG, PSB)

### MOZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE DELLA FLERICA-CISL DI SASSARI

Il Consiglio Generale della FLERICA-CISL di Sassari, composto da n° 30 membri ed in rappresentanza di ca. 800 iscritti nell'ambito della provincia, dopo aver diligentemente ed attentamente rivisto il processo dell'Iniziativa Orizzontale ed i contenuti del Libro Verde sulle tematiche ambientali del PVC e considerando che:

- il PVC è uno dei materiali sintetici più importanti,
- il Libro Verde non solleva alcuna problematica significativa in relazione al PVC,
- la gestione dei rifiuti non è un problema specifico del PVC ma un tema generale della società nel suo insieme,
- nelle attività operanti nel nostro territorio sulla filiera del PVC è visibile e dimostrabile l'applicazione della politica di trasparenza, di autoregolamentazione e di miglioramento continuo in linea con gli impegni di autodisciplina sottoscritti e dichiarati,
- il PVC offre alla società un enorme valore aggiunto,
- l'impatto economico a livello europeo dell'intera industria del PVC è notevole,
- l'attività della filiera PVC nel nostro territorio del nord Sardegna è vitale per il mantenimento dell'attuale struttura industriale in un contesto fortemente penalizzato da alti valori di disoccupazione e sottosviluppo,
- il fallimento nella ricerca di potenziali materiali alternativi al PVC non dovrebbe portare alla discriminazione contro il PVC,

sostiene nella sua globalità, l'approccio trasparente e proattivo e l'impegno volontario dei produttori di PVC.

Invita, inoltre, caldamente l'Unione Europea a sottoscrivere l'impegno volontario dell'industria come strumento efficace per il miglioramento della qualità del prodotto, e la dimostrazione della parità di trattamento con tutti gli altri prodotti.

FLERICA-CISL Sassari  
il Segretario Generale  
Bastianino SOGGIU

**COPERTINA FAX**

TAVAZZANO IL : 27/09/2000

A : Egr. Sigg.  
Mr. Schulte-Braucks  
Head of the Chemical Unit (DG  
Enterprise)  
Mr. Kramer  
Head of the Waste Management  
Unit (DG Environment)

TEL. :

FAX : 32 2 299 10 68

DA : Monti Fulvia  
Spazio Azzurro s.n.c  
Via Grandi 3  
26836 Tavazzano con V. (Lodi)

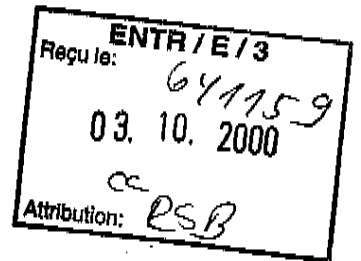
TEL : 0371-761762

FAX :

Numero di pagine (compresa la copertina) : 1

OGGETTO/RIFERIMENTO : Libro Verde sul PVC

TESTO MESSAGGIO :



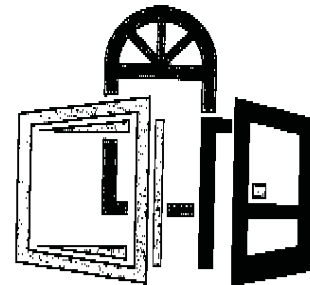
Mi chiamo Monti Fulvia e desidero esprimere il mio parere favorevole nei confronti del PVC

Gestisco e sono contitolare di un Micro - Nido per bambini di età compresa fra 1 e 3 anni, a Tavazzano con Villavesco in provincia di Lodi (ITALIA)  
Posso sicuramente esprimere un parere positivo sull'utilizzo del PVC che sperimento quotidianamente attraverso i giocattoli per i bambini, che sono resistenti e indeformabili ma contemporaneamente non rigidi e duri.  
Ma anche altri oggetti quali: piatti, bicchieri, posate, ecc. costruiti in materiale plastico mi danno la sicurezza (non si rompono o guastano) e posso quindi affidarli ai bambini tranquillamente.  
Difficile pensare al mio asilo senza il PVC.

Distinti Saluti

Monti Fulvia

*Monti Fulvia*



Herrn Schulte-Braucks  
c/o European Commission  
Head of chemicals unit (DG ENTR)  
200, rue de la Loi / Wetstraat 200

B-1049 Bruxelles / Brussel

ENTR / E / 3
Regule: 64470
03. 10. 2000
Attribution: KB, MLP

CC: RSB, PG

Massen, 27.09.2000

Sehr geehrter Herr Schulte-Braucks,

mit großem Interesse haben wir das von Ihnen unter <http://www.europa.eu.int/comm/environment/pvc/index.htm> ins Internet gestellte „Grünbuch zur Umweltproblematik von PVC“ gelesen. Es ist unser größtes Interesse, dass die PVC-Thematik in Ihren Gremien baldmöglichst abschließend und in unserem Sinne positiv behandelt wird. Weitere Verzögerungen werden sich negativ auf unseren Geschäftsbetrieb auswirken.

Im folgenden nehmen wir zu einzelnen Fragen des „Grünbuches“ Stellung.

Grundsätzlich bevorzugen wir eine freiwillige Selbstverpflichtung vor gesetzlichen Maßnahmen und wir sehen in der Freiwilligen Selbstverpflichtung der PVC-Branche das geeignete Maßnahmenbündel für die zukunftsfähige nachhaltige Entwicklung des Werkstoffes PVC.

Insbesondere zu Kapitel 4.2 „Werkstoffliches Recycling“, Frage Nr. 3 möchten wir Stellung nehmen.

**Frage Nr. 3 „Mit welchem Maßnahmenkatalog ließe sich das Ziel einer stärkeren Nutzung des PVC-Recycling am effektivsten erreichen?“**

Wir nehmen mit großem Interesse die Recycling-Ziele der PVC-Branche zur Kenntnis – zumal diese auch unserer ökologischen Überzeugung entsprechen.

Daher befürworten wir auch in diesem Punkt die „Freiwillige Selbstverpflichtung“ und unterstützen die Recyclingziele des Grünbuchs sowie die unter Punkt 2.3 der Freiwilligen Selbstverpflichtung genannten Zielquoten: 25 Prozent für das Jahr 2003 und 50 Prozent für 2005 – basierend auf der erfassten, verfügbaren Alt(PVC-) Kunststoffmenge.

02/10 00 08.12 879318003

# INDRESA S.r.l.

CAPITALE SOCIALE L. 90.000.000 INT. VERS.  
RÉCUPERI E LAVORAZIONE  
RESINE PLASTICHE - PRODOTTI CHIMICI - FERRO  
METALLI - MANUTENZIONI E BONIFICHE INDUSTRIALI

Via P. Romano, 68 - Tel. 079 / 516362 - Fax 516085  
07046 PORTO TORRES (SS)

Porto Torres, 02/10/2000  
Prot. n.

0032 22991068  
0032 22950281

ENTRATA  
Reg. n. 64131  
29.09.2000  
Attribution: KR, MCL  
cc: PG, RSB

REG. SOC. TRIB. DI SASSARI 3990  
ISCR. C.C.I.A.A. 77334  
COD. FISC. E PARI. IVA 01092620907

Spett.le  
Commissione Europea  
c.a. Mr. Schulte - Braucks  
Head of the Chemicals Unit  
(DG Enterprise)  
c.a. Mr. Kraemer  
Head of the Waste Management Unit  
(DG Environment)

200 Rue de La Loi  
B-1049 BRUSSELS Belgium

Il Consiglio di Amministrazione della Società Indresa Srl operante nell'area industriale di Porto Torres con n. 10 dipendenti diretti e n. 04 indiretti ha analizzato con attenzione il processo di Iniziativa Orizzontale ed i contenuti del Libro Verde sulle tematiche ambientali del PVC ed in considerazione del fatto che:

- il PVC è uno dei materiali sintetici più importanti
  - il Libro Verde non solleva alcuna problematica significativa in relazione al PVC
  - la gestione dei rifiuti non è un problema specifico del PVC ma un tema generale della società nel suo insieme
  - nelle attività operanti nel nostro territorio sulla filiera del PVC è visibile e dimostrabile l'applicazione della politica di trasparenza, di autoregolamentazione e di miglioramento continuo in linea con gli impegni di autodisciplina sottoscritti e dichiarati
  - il PVC offre alla società un enorme valore aggiunto
  - l'impatto economico a livello europeo dell'intera industria del PVC è notevole
  - l'attività della filiera PVC nel territorio del nord Sardegna è vitale per il mantenimento dell'attuale struttura industriale in un contesto fortemente penalizzato da alti valori di disoccupazione e sottosviluppo
  - il fallimento nella ricerca di potenziali materiali alternativi al PVC non dovrebbe portare alla discriminazione contro il PVC
- sostiene nella sua globalità, l'approccio trasparente e proattivo e l'impegno volontario dei produttori di PVC.

Invita, inoltre, caldamente l'Unione Europea a sottoscrivere l'impegno volontario dell'industria come strumento efficace per il miglioramento della qualità del prodotto, e la dimostrazione della parità di trattamento con tutti gli altri prodotti.

INDRESA S.r.l.  
Amministratore  
*[Signature]*



ENTR/E/3  
Reçu le: 641132  
29.09.2000  
Attribution: KB, HCL

FAX à : M. Kramer fax # 32.2.295 02,81  
Head of the Waste Management Unit (DG Environment)

DE : J.C.LIBBRECHT - ITALIE

DATE : 13.09.2000

RE : Livre Vert PVC

---

Monsieur,

J'ai fait construire une maison en Belgique, il y a plus de 10 ans.

Après une sélection attentive avec mon architecte, nous avons choisi les canalisations de décharge en PVC, des châssis de fenêtre en PVC.

Les murs des chambres des enfants ont été recouverts d'un revêtement à base de PVC.

A ce jour, rien n'a été changé. J'ai économisé à la pose et à l'entretien et aucun produit en PVC n'a été mis à la décharge.

Tout ceci en ma faveur et en faveur de l'environnement.

Avec mes sentiments distingués,



Jean-Claude Libbrecht  
Via Carlo Ponti - Bosco 522 ,  
Milano 3  
Italie

MVF - REICO GmbH · 06188 Queis-OT Kockwitz · Delitzscher Str. 34 a

Tel.: (034602) 6 99 11  
Fax: (034602) 6 99 16

**Herrn Schulte-Braucks**  
c/o European Commission  
Head of the waste management unit (DG ENV)  
200, rue de la Loi / Wetstraat 200

B-1049 Bruxelles / Brussel

ENTR / E / 3
Requie: 641109
27. 09. 2000
Attribution: KB, MCL
cc: PG, RSB.

Kockwitz, 21.09.2000

Sehr geehrter Herr Schulte-Braucks,

mit großem Interesse haben wir das von Ihnen unter <http://www.europa.eu.int/comm/environment/pvc/index.htm> ins Internet gestellte "Grünbuch zur Umweltproblematik von PVC" gelesen. Es ist unser größtes Interesse, dass die PVC-Thematik in Ihren Gremien baldmöglichst abschließend und in unserem Sinne positiv behandelt wird. Weitere Verzögerungen werden sich negativ auf unseren Geschäftsbetrieb auswirken.

Im folgenden nehmen wir zu einzelnen Fragen des "Grünbuches" Stellung.

Grundsätzlich bevorzugen wir eine freiwillige Selbstverpflichtung vor gesetzlichen Maßnahmen und wir sehen in der Freiwilligen Selbstverpflichtung der PVC-Branche das geeignete Maßnahmenbündel für die zukunftsfähige nachhaltige Entwicklung des Werkstoffes PVC.

Insbesondere zu Kapitel 4.2 "Werkstoffliches Recycling", Frage Nr. 3 möchten wir Stellung nehmen.

**Frage Nr. 3 "Mit welchem Maßnahmenkatalog ließe sich das Ziel einer stärkeren Nutzung des PVC-Recycling am effektivsten erreichen?"**

Wir nehmen mit großem Interesse die Recycling-Ziele der PVC-Branche zur Kenntnis – zumal diese auch unserer ökologischen Überzeugung entsprechen.

Daher befürworten wir auch in diesem Punkt die "Freiwillige Selbstverpflichtung" und unterstützen die Recyclingziele des Grünbuchs sowie die unter Punkt 2.3 der Freiwilligen Selbstverpflichtung genannten Zielquoten: 25 Prozent für das Jahr 2003 und 50 Prozent für 2005 – basierend auf der erfassten, verfügbaren Alt(PVC-) Kunststoffmenge.

Wie im Falle der Verwertung unserer Profil-Abschnitte werden wir auch in Zukunft unseren Teil zur Realisierung der o.g. Ziele beitragen. Die guten Erfahrungen unserer Branche im

Buenos Aires, September 27<sup>th</sup> 2000  
D.G. 02169/1

<b>ENTR / E / 3</b>
Requiere: 64.1184
03. 10. 2000
Attribution: UB, MLP

(cc - PC, RSB)

Mr.  
Schulte - Braucks  
Head of the Chemicals Unit  
(DG Entreprise)  
200 rue de la Roi  
B - 1049 Brussels - Belgium

Dear Mr. Schulte - Braucks:

A public consultation process on the Green Paper published by the European Commission, the executive organisation of the European Union, has recently been started. This document deals with the possible risks that PVC or polyvinyl chloride may create for health and environment.

Specifically, the Green Paper states that there are chemical substances that may be liberated to the environment when the PVC waste is incinerated or buried, and it also affirms that the PVC waste is difficult to recycle.

PVC European manufacturers and other industry sectors doubt about the European Community's Green Paper, considering that it is an unsatisfactory review of the PVC cycle of life. They affirm that the propositions of the document are not supported by the abundant information gathered by the Commission, e.g. the researches on the horizontal initiative, the results of which show that it is unnecessary to take specific measures about PVC.

As an answer to the public consultation process started by the European Commission, Plastivida Argentina, technical and professional organisation that represents now the main manufacturers of plastic raw materials in Argentina (PEAD, PEBD, PET, PP, PS, and PVC) wants to give its opinion as regards the Green Paper.

Plastivida Argentina thinks that the whole PVC cycle of life is environmentally solid and safe for health. As a matter of fact, from the moment PVC is produced, it is friendly with the environment and it is used in several elements that are controlled and regulated by the corresponding health and hygiene organisations.

Plastivida Argentina also wants to emphasise the important contribution made by PVC to the life quality of an ever increasing number of people, e.g. by means of pipes that distribute drinking water, blood and serum bags, tubes, catheters, enteral feeding probes, house and hospital floor and wall lining, blisters and medicine bottles, food wraps, etc. All these elements have been used for decades, and no case that affects health or that pollutes has been registered as a direct consequence of PVC use.

PORATH GmbH  
Alter Hafen Nord 325  
18069 Rostock

Telefon : 03 81 - 8 11 22 70  
8 11 22 71  
Telefax : 03 81 - 8 11 22 72

**3LUX**®

**FENSTER + TÜREN**

Porath GmbH • Alter Hafen Nord 325 • 18069 Rostock

**Herrn Schulte-Braucks**  
c/o European Commission  
Head of chemicals unit (DG ENTR)  
200, rue de la Loi / Wetstraat 200

**Rostock, den 21.09.00**

B-1049 Bruxelles / Brussel

ENTR / E / 3 Reçu le: 27.09.2000 Attribution: KQ HCL
--

cc: PG  
RSB

Sehr geehrter Herr Krämer,

mit großem Interesse haben wir das von Ihnen unter <http://www.europa.eu.int/comm/environment/pvc/index.htm> ins Internet gestellte „Grünbuch zur Umweltproblematik von PVC“ gelesen. Es ist unser größtes Interesse, dass die PVC-Thematik in Ihren Gremien baldmöglichst abschließend und in unserem Sinne positiv behandelt wird. Weitere Verzögerungen werden sich negativ auf unseren Geschäftsbetrieb auswirken.

Im folgenden nehmen wir zu einzelnen Fragen des „Grünbuches“ Stellung.

Grundsätzlich bevorzugen wir eine freiwillige Selbstverpflichtung vor gesetzlichen Maßnahmen und wir sehen in der Freiwilligen Selbstverpflichtung der PVC-Branche das geeignete Maßnahmenbündel für die zukunftsfähige nachhaltige Entwicklung des Werkstoffes PVC.

Insbesondere zu Kapitel 4.2 „Werkstoffliches Recycling“, Frage Nr. 3 möchten wir Stellung nehmen.

**Frage Nr. 3 „Mit welchem Maßnahmenkatalog ließe sich das Ziel einer stärkeren Nutzung des PVC-Recycling am effektivsten erreichen?“**

Wir nehmen mit großem Interesse die Recycling-Ziele der PVC-Branche zur Kenntnis – zumal diese auch unserer ökologischen Überzeugung entsprechen.

Daher befürworten wir auch in diesem Punkt die „Freiwillige Selbstverpflichtung“ und unterstützen die Recyclingziele des Grünbuchs sowie die unter Punkt 2.3 der Freiwilligen Selbstverpflichtung genannten Zielquoten: 25 Prozent für das Jahr 2003 und 50 Prozent für 2005 – basierend auf der erfassten, verfügbaren Alt(PVC-) Kunststoffmenge.

Wie im Falle der Verwertung unserer Profil-Abschnitte werden wir auch in Zukunft unseren Teil zur Realisierung der o.g. Ziele beitragen. Die guten Erfahrungen unserer Branche im Rahmen der F.R.E.I. - Fenster-Recycling-Initiative in Deutschland lassen uns von der Zielerreichung überzeugt sein.

Im Falle der Fragen 5, 6 und 7 des „Grünbuches“

Geschäftsführer:  
Benno R. Porath  
Gerichtsstand:  
Amtsgericht Rostock  
HRB 5520

Bankverbindungen:  
Vereins- und Westbank  
Kto.-Nr. 19 609 040  
BLZ 200 300 00

Ostseesparkasse Rostock  
Kto.-Nr. 205 027 717  
BLZ 130 500 00

Mr. Schulte-Braucks, Head of the Chemicals Unit(DG Enterprise) and  
Mr. Kraemer, Head of the Waste Management Unit(DG Environment)  
200 rue de la Loi  
B-1049 Brussels, Belgium

ENTR/E/3
Reçu le: 641148
03. 10. 2000
Attribution: UB, NLP

Dear Sirs:

I take pleasure in submitting my opinion to you regarding the Green Paper which is concerned with the environmental aspects of PVC.

I fully appreciate the European Commission's concern about the environmental problems accompanying the use of vinyl products and consider its effort to search for a practicable solution to avoid any harm beneficial for the future of mankind. However, such a question must be handled on a very scientific basis and should not be based on an emotional judgment.

More specifically, the vast amount of PVC produced in many parts of the world in itself represents how widely PVC is purchased, utilized and appreciated for the benefit of people around the world. It is one of the most vital raw materials in today's world, contributing to the lives of many people in irrigation, drinking water distribution, food wrapping, drug packaging, garments, medical uses as well as numerous applications in homes, farms, factories and hospitals.

If someone considers restricting the use of PVC, there must be a replacement material proven to be better than PVC in a strict scientific evaluation from every aspects of performance. I do not believe that any other material or set of materials can compare with PVC in its performance from an over-all scientific point of view.

In addition, I believe that human effort can be counted on to resolve the relatively minor problems accompanying the use of PVC. For example, in a densely populated area in Japan, where most municipal waste materials are destined to be incinerated because of the scarcity of dumping sites here, the recycling rate of some vinyl products are very high. Japanese farmers are aiming at a 100% recycling rate by the year 2005, an increase from the present figure of 45%(announced by the Japan Agricultural Vinyl Recycle Promotion Association on March 8, 2000). Further, an experimental industrial facility in Japan is testing the extraction of hydrogen chloride from a mixed plastic waste, utilizing the HCl as a raw material of vinyl chloride monomer, the basic ingredient of PVC. Hydrochloric acid is also being tested as a pickling solution at a steel mill, with the de-hydrochlorinated remainder from the mixed plastics being used as a replacement for coke in blast-furnace operation.

# SAFISARDA

## PRODUZIONE SACCHI E SHOPPER IN CARTA

S.p.A. - Capitale Sociale L. 2.000.000.000 I.V.

Sede Legale e stabilimento:

PORTO TORRES - Zona Industriale C.P. 54 - C.A.P. 07046

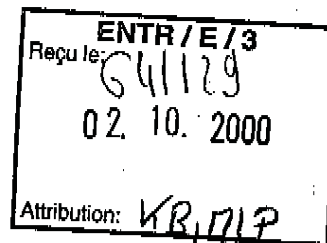
Tel. (079) 518900 - Fax (079) 518999

C.C.I.A.A. n.48791 Sassari - Tribunale di Sassari n.1855 Reg. Sec.

Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00071190904 - Comm. Est. SS000511

www.safisarda.com

Email: safisarda@safisarda.com



Spett.le  
Commissione Europea  
c.a. Mr. Schulte-Braucks  
Head of the Chemical Unit  
(DG Enterprise)  
c.a. Mr. Kraemer  
Head of the Waste Mangement Unit  
(DG Enviroment)

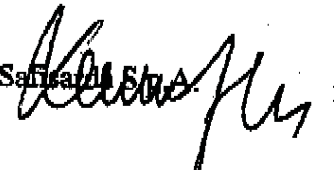
L'amministratore della Società Safisarda S.p.A. operante nell'area industriale di Porto Torres con n.41 dipendenti diretti e 15 indiretti ha analizzato con attenzione il processo di Iniziativa Orizzontale ed i contenuti del Libro Verde sulle tematiche ambientali del PVC ed in considerazione del fatto che:

- il PVC è uno dei materiali sintetici più importanti;
- il Libro Verde non solleva alcuna problematica significativa in relazione al PVC;
- la gestione dei rifiuti non è un problema specifico del PVC ma un tema generale della società nel suo insieme;
- nelle attività operanti nel nostro territorio sulla filiera del PVC è visibile e dimostrabile l'applicazione della politica di trasparenza, di autoregolamentazione e di miglioramento continuo in linea con gli impegni di autodisciplina sottoscritti e dichiarati;
- il PVC offre alla società un enorme valore aggiunto;
- l'impatto economico a livello europeo dell'intera industria del PVC è notevole;
- l'attività della filiera PVC nel territorio del nord Sardegna è vitale per il mantenimento dell'attuale struttura industriale in un contesto fortemente penalizzato da alti valori di disoccupazione e sottosviluppo;
- il fallimento nella ricerca di potenziali materiali alternativi al PVC non dovrebbe portare alla discriminazione contro il PVC;

sostiene nella sua globalità, l'approccio trasparente e proattivo e l'impegno volontario dei produttori di PVC.

Invita, inoltre, caldamente l'Unione Europea a sottoscrivere l'impegno volontario dell'industria come strumento efficace per il miglioramento della qualità del prodotto, e la dimostrazione della parità di trattamento con tutti gli altri prodotti.

Porto Torres, 29.09.00

Safisarda S.p.A.  


Schapler Jalousie- und Fensterbau GmbH, Krokusstraße 6a, 16321 Bernau

Telefon: 03338/670-0  
Telefax: 03338/670122

**Herrn Schulte-Braucks**  
c/o European Commission  
Head of chemicals unit (DG ENTR)  
200, rue de la Loi / Wetstraat 200

Bankverbindung:

Dresdner Bank  
Filiale Bernau  
Kto.-Nr. 4952740000  
BLZ 160 800 00

Deutsche Bank  
Filiale Bernau  
Kto.-Nr. 2389203  
BLZ 120 700 24

B-1049 Bruxelles / Brussel

<b>ENTR / E / 3</b> Reçu le: 641 210 27. 09. 2000 Attribution: KB, MCL
---

Bernau, 2000-09-21

cc: PG, RSB  
Sehr geehrter Herr Schulte-Braucks,

mit großem Interesse haben wir das von Ihnen unter <http://www.europa.eu.int/comm/environment/pvc/index.htm> ins Internet gestellte „Grünbuch zur Umweltproblematik von PVC“ gelesen. Es ist unser größtes Interesse, dass die PVC-Thematik in Ihren Gremien baldmöglichst abschließend und in unserem Sinne positiv behandelt wird. Weitere Verzögerungen werden sich negativ auf unseren Geschäftsbetrieb auswirken.

Im folgenden nehmen wir zu einzelnen Fragen des „Grünbuches“ Stellung.

Grundsätzlich bevorzugen wir eine freiwillige Selbstverpflichtung vor gesetzlichen Maßnahmen und wir sehen in der Freiwilligen Selbstverpflichtung der PVC-Branche das geeignete Maßnahmenbündel für die zukunftsfähige nachhaltige Entwicklung des Werkstoffes PVC.

Insbesondere zu Kapitel 4.2 „Werkstoffliches Recycling“, Frage Nr. 3 möchten wir Stellung nehmen.

**Frage Nr. 3 „Mit welchem Maßnahmenkatalog ließe sich das Ziel einer stärkeren Nutzung des PVC-Recycling am effektivsten erreichen?“**

Wir nehmen mit großem Interesse die Recycling-Ziele der PVC-Branche zur Kenntnis – zumal diese auch unserer ökologischen Überzeugung entsprechen.

Daher befürworten wir auch in diesem Punkt die „Freiwillige Selbstverpflichtung“ und unterstützen die Recyclingziele des Grünbuchs sowie die unter Punkt 2.3 der Freiwilligen Selbstverpflichtung genannten Zielquoten: 25 Prozent für das Jahr 2003 und 50 Prozent für 2005 – basierend auf der erfassten, verfügbaren Alt(PVC-) Kunststoffmenge.



**SOLVAY**  
**INDUPA S.A.I.C.**

ENTR / E / 3
Requiere: 644146
03. 10. 2000
Attribution: MCP, KB

cc: (RSD, FC)

Buenos Aires, 28 de septiembre de 2000

Sr. Schulte - Braucks - Head of the Chemicals Unit (DG Enterprise)  
Sr. Krämer - Head of the Waste Management Unit (DG Environment)  
200, Rue de la Roi  
B - 1049 - Brussels  
BELGIUM

Re.: Proceso de Consulta sobre el PVC

Estimados Señores:

Las empresas Solvay Indupa del Mercosur, controladas por el Grupo multinacional Solvay, manifiestan a través de esta carta, su posición en lo que respecta a los recientes debates que tuvieron lugar en Europa acerca del proceso de consulta pública sobre la relación del PVC con el medio ambiente y, más específicamente, sobre el contenido del documento "Green Paper", recién publicado por la Comisión Europea.

Como uno de los mayores fabricantes mundiales de PVC, Solvay está acompañando y colaborando con los diversos organismos responsables por la gestión ambiental, proporcionando informaciones técnicas y científicas sobre el uso del PVC, sus aplicaciones, formulaciones, aditivos, reciclado y disposición final. A través de la adopción de diversos avances tecnológicos, Solvay se encuentra perfeccionando sustancialmente sus procesos de fabricación del PVC, convirtiéndolos en referente de calidad y seguridad entre las diversas actividades vinculadas a la industria química mundial.

Como en todo el mundo, en el Mercosur, Solvay, a través de Solvay Indupa, también es signataria del "Programa de Actuación Responsable" (Responsible Care), implementado por las asociaciones de las industrias químicas, tendiente a garantizar condiciones cada vez mejores de salud, higiene, seguridad y protección ambiental para sus colaboradores y comunidades vecinas. Nuestras unidades de producción de PVC poseen algunos de los mejores índices de calidad, seguridad y protección ambiental entre todas las empresas del grupo. Estos rígidos controles permitió a las empresas obtener la certificación de las normas ISO 9002 e ISO 14.001 en Brasil, y en Argentina prepararla para la certificación ISO 9002 en el 2001.

Por otro lado, nuevos procesos de producción están convirtiendo al PVC en un producto cada vez más sustentable desde el punto de vista ambiental. Además de su increíble



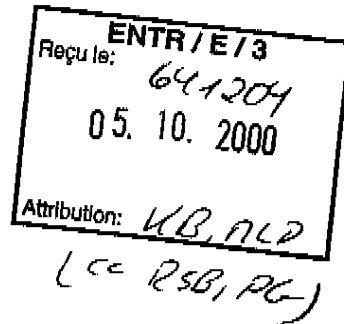


# Tarkett Sommer

Tarkett Sommer AG Postfach 19 65 D-67209 Frankenthal

GD Unternehmen  
Attn Mr Schutke-Braucks/Manager Dept. Chemical  
200, Rue de la Loi/Wetstraat 2000

B-1049 Brussels



Frankenthal, 29 October, 2000  
Tel.-No. ++49-6233-81-1213

Dear Mr Schutke-Braucks,

we welcome the initiative taken by the EU to integrate the positions of the plastic-processing industry into the decision-making process as part of the discussion about PVC.

During the last years, the PVC industry has continuously improved its production taking into consideration ecological aspects and created an environment in which an ecologically acceptable production of PVC floorings is now a matter of fact.

Tarkett Sommer AG has shown strong commitment in the recycling of PVC floorings. In spring 1990, our company, together with 20 PVC producers and PVC flooring companies, established the AGPR, a PVC-recycling study group, in order to introduce a large-scale PVC disposal and recycling system in Germany. As early as in the mid-90s, Tarkett Sommer AG channelled more than 8,000 tons of PVC recycling material each year into the production cycle, thus making an important contribution to active environmental protection. Today, Tarkett Sommer AG recycles more than 35,000 tons of PVC per year.

Against the background of our longstanding experience in the environmentally-friendly handling of flooring production materials and the above-mentioned commitment in the area of recycling, our position with respect to your questions is as follows:

## Question 1: Stabilisers

Tarkett Sommer AG refrains from the use of cadmium or lead stabilisers in its production.

## Question 2: Plasticizers

Tarkett Sommer AG supports measures against the use of plasticizers when scientifically absolutely reliable findings about a possible risk potential are available. If suitable measures should then become necessary, the company supports a solution based on voluntary self-control. This has also turned out to be the most promising method in other industries. Tarkett Sommer AG has itself already introduced a lot of measures during the last years to reduce the use of some plasticizers.



Please address  
correspondence to:  
TRUST  
70 Saltergate  
Chesterfield  
Derbyshire. S40 1JR  
Tel: 01246 231441  
Fax: 01246 551529

28<sup>th</sup> September 2000

Mr Schulte-Braucks  
Head of the Chemicals Unit  
200 rue de la Loi/Wetstraat 200  
B-1049 Bruxelles/Brussel

ENTR / E / 3  
Requ le: 647168  
03. 10. 2000  
Attribution: KB (orig.)

(attadcm. not  
scanned - 20p.)

cc: MLC, RSB, PC

Dear Mr Schulte-Braucks,

**RE: INVITATION TO A PUBLIC HEARING ON PVC**

I have today received a fax from Greenpeace research laboratories informing us about the Public Hearing on PVC. Unfortunately due to the short notice we will be unable to send a delegate. However, I would like to take this opportunity to introduce my organisation and our interest in the debate about PVC.

I work for an organisation called the Trade Union Safety Team (TRUST) which is organised by the Chesterfield and District Trades Union Council. In association with the Centre for Occupational and Environmental Health (COEH) at De Montfort University in Leicester, we have conducted an in-depth piece of research into the ill-health effects of former workers, of a plastics chemical company in Derbyshire. The company called Vinatex, made raw PVC by means of a polymerisation process, which turned Vinyl Chloride Monomer (VCM) gas and other additives into PVC. The report that I have enclosed makes for disturbing reading. We are also aware that VCM tends to be released easily from PVC, if the product is left out in the open or heated slightly, for example to 30 - 40 degrees centigrade (R C Clutterbuck Ph.D). Since the launch of the report in August 2000, we have received many phone calls from workers involved with extrusion and blow moulding of PVC that have experienced similar ill-health problems as those described in the report.

I hope the information will contribute to the available knowledge on the impact of exposure to PVC and VCM.

Yours sincerely,

*Joanne Carlin*

Joanne Carlin  
Assistant Co-ordinator

*Independent help and advice about workplace health and safety*

A TRADE UNION AND COMMUNITY HEALTH AND SAFETY RESOURCE

TRUST is organised by Chesterfield and District Trades Union Council and supported by Derbyshire County Council, Bolsover District Council, Chesterfield Borough Council, North East Derbyshire District Council and Amber Valley Borough Council.

Geschäftsführung

ENTR / E / 3
Requie: 641136
03. 10. 2000
Attribution: M.L.P., K.B.

Vinnolit Kunststoff GmbH & Co. KG  
Carl-Zeiss-Ring 25  
D-85737 Ismaning  
Telefon 0 89 9 61 03-0  
Telefax 0 89 9 61 03-103  
Internet: www.vinnolit.com

Herrn  
E. Liikanen  
Commissioner for Enterprise  
and the Information Society  
European Commission  
Rue de la Loi, 200  
1049 Brussels

cc: RSO, PC

26.09.2000

Sehr geehrter Herr Liikanen,

die Vinnolit Kunststoff GmbH & Co. KG gehört mit einer Kapazität von 570.000 Jahrestonnen und einem Umsatz von über 450 Millionen Euro zu den großen PVC-Herstellern in Europa. Die Vinnolit beschäftigt ca. 1.300 Mitarbeiter. Schon lange bevor die öffentliche Diskussion zu PVC begonnen hatte, wurden in unserem Hause alle jeweils verfügbaren Erkenntnisse eingesetzt, um Produktionsprozesse und Produkte so zu gestalten, daß eine möglichst geringe Gefährdung von Menschen und Umwelt resultierte. Eines unserer für alle Mitarbeiter verpflichtenden Unternehmensziele lautet: „Umweltorientiertes Handeln ist ein vorrangiges Ziel unserer Unternehmenspolitik.“ Daher war es für uns selbstverständlich, den Selbstverpflichtungen der westeuropäischen VC- und PVC-Hersteller (in der S- und E-PVC-Charta) beizutreten, die ihrerseits in die „Freiwillige Verpflichtung der (gesamten) PVC-Branche zur nachhaltigen Entwicklung“ eingeflossen sind. Wir haben natürlich mit großem Interesse die Aktivitäten der Kommission zu PVC in den letzten Jahren verfolgt, die sich nun im „Grünbuch zur Umweltproblematik vom PVC“ niedergeschlagen haben.

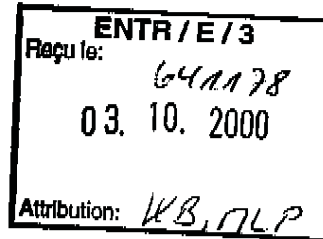
Grundsätzlich begrüßen wir das Bestreben der Kommission sehr, die Diskussion über PVC auf eine sachliche Ebene zurückzuführen. Dennoch können wir unsere Enttäuschung nicht verhehlen, daß sich diese Untersuchungen nur auf einen ökologischen Aspekt, nämlich die Abfallsituation, beschränkt. Eine Bewertung über den gesamten Lebensweg ist unserer Meinung nach zur Beurteilung eines Werkstoffes unerlässlich. Ebenso zu bemängeln ist, daß ökonomische Fragen, wenn überhaupt, auch nur im Bereich des Abfallmanagements behandelt werden. Soziale Belange wurden gänzlich außer Acht gelassen. Wenn – wie unter Frage Nr. 8 – sogar eine Substitutionspolitik ins Auge gefaßt wird, ist eine ganzheitliche Betrachtung möglicher Ersatzwerkstoffe ebenso unerlässlich.

Seite 1

Friedrich Voß GmbH · Breslauer Str. 7 - 13 · 23875 Mölln

Herrn Schulte-Braucks  
c/o European Commission  
Head of chemicals unit (DG ENTR)  
200, rue de la Loi / Wetstraat 200

B-1049 Bruxelles / Brussel



(cc: RSB, PLP)

Breslauer Str. 7 - 13  
23879 Mölln  
Telefon: 04542/805 0  
Telefax: 04542/805 50

Mölln, 26.09.00  
PA/Eg.

Sehr geehrter Herr Schulte-Braucks,

mit großem Interesse haben wir das von Ihnen unter <http://www.europa.eu.int/comm/environment/pvc/index.htm> ins Internet gestellte „Grünbuch zur Umweltproblematik von PVC“ gelesen. Es ist unser größtes Interesse, dass die PVC-Thematik in Ihren Gremien baldmöglichst abschließend und in unserem Sinne positiv behandelt wird. Weitere Verzögerungen werden sich negativ auf unseren Geschäftsbetrieb auswirken.

Im folgenden nehmen wir zu einzelnen Fragen des „Grünbuches“ Stellung.

Grundsätzlich bevorzugen wir eine freiwillige Selbstverpflichtung vor gesetzlichen Maßnahmen und wir sehen in der Freiwilligen Selbstverpflichtung der PVC-Branche das geeignete Maßnahmenbündel für die zukunftsfähige nachhaltige Entwicklung des Werkstoffes PVC.

Insbesondere zu Kapitel 4.2 „Werkstoffliches Recycling“, Frage Nr. 3 möchten wir Stellung nehmen.

Frage Nr. 3 „Mit welchem Maßnahmenkatalog ließe sich das Ziel einer stärkeren Nutzung des PVC-Recycling am effektivsten erreichen?“

Wir nehmen mit großem Interesse die Recycling-Ziele der PVC-Branche zur Kenntnis – zumal diese auch unserer ökologischen Überzeugung entsprechen.

Daher befürworten wir auch in diesem Punkt die „Freiwillige Selbstverpflichtung“ und unterstützen die Recyclingziele des Grünbuchs sowie die unter Punkt 2.3 der Freiwilligen Selbstverpflichtung genannten Zielquoten: 25 Prozent für das Jahr 2003 und 50 Prozent für 2005 – basierend auf der erfassten, verfügbaren Alt(PVC-) Kunststoffmenge.

Sitz der Gesellschaft: 23879 Mölln, HRB 16

Geschäftsführer: Norbert Grebe

Bankkonten: Möllner Sparkasse 630 137 BLZ 230 520 65  
Landesbank Kiel 0053 002 401 BLZ 210 500 00  
Postbank Hamburg 688 46-207 BLZ 200 100 20

ENTR / E / 3  
Reçu le: 641111  
27. 09. 2000  
Attribution: KB, MCL  
s. PC, RSD.

**WERTBAU**  
Wir bauen auf Qualität

20.09.2000

Herrn Schulte-Braucks  
c/o European Commission  
Head of chemicals unit (DG ENTR)  
200, rue de la Loi / Wetstraat 200

B-1049 Bruxelles / Brussel

Sehr geehrter Herr Schulte-Braucks,

mit großem Interesse haben wir das von Ihnen unter <http://www.europa.eu.int/comm/environment/pvc/index.htm> ins Internet gestellte „Grünbuch zur Umweltproblematik von PVC“ gelesen. Es ist unser größtes Interesse, dass die PVC-Thematik in Ihren Gremien baldmöglichst abschließend und in unserem Sinne positiv behandelt wird. Weitere Verzögerungen werden sich negativ auf unseren Geschäftsbetrieb auswirken.

Im folgenden nehmen wir zu einzelnen Fragen des „Grünbuches“ Stellung:

Grundsätzlich bevorzugen wir eine freiwillige Selbstverpflichtung vor gesetzlichen Maßnahmen und wir sehen in der Freiwilligen Selbstverpflichtung der PVC-Branche das geeignete Maßnahmenbündel für die zukunftsfähige nachhaltige Entwicklung des Werkstoffes PVC.

Insbesondere zu Kapitel 4.2 „Werkstoffliches Recycling“, Frage Nr. 3 möchten wir Stellung nehmen.

**Frage Nr. 3 „Mit welchem Maßnahmenkatalog ließe sich das Ziel einer stärkeren Nutzung des PVC-Recycling am effektivsten erreichen?“**

Wir nehmen mit großem Interesse die Recycling-Ziele der PVC-Branche zur Kenntnis – zumal diese auch unserer ökologischen Überzeugung entsprechen.

Daher befürworten wir auch in diesem Punkt die „Freiwillige Selbstverpflichtung“ und unterstützen die Recyclingziele des Grünbuchs sowie die unter Punkt 2.3 der Freiwilligen Selbstverpflichtung genannten Zielquoten: 25 Prozent für das Jahr 2003 und 50 Prozent für 2005 – basierend auf der erfassten, verfügbaren Alt(PVC-) Kunststoffmenge.

Wie im Falle der Verwertung unserer Profil-Abschnitte werden wir auch in Zukunft unseren Teil zur Realisierung der o.g. Ziele beitragen. Die guten Erfahrungen unserer Branche im Rahmen der F.R.E.I. - Fenster-Recycling-Initiative in Deutschland lassen uns von der Zielerreichung überzeugt sein.

**Die WERTBAU Fensterprofis**



ALPRO Metallbau GmbH, Krokusstraße 6, 16321 Bernau

Telefon: 03338/670280 (ISDN)  
Telefax: 03338/670292

**Herrn Schulte-Braucks**  
c/o European Commission  
Head of chemicals unit (DG ENTR)  
200, rue de la Loi / Wetstraat 200

B-1049 Bruxelles / Brussel

Bankverbindung:

Dresdner Bank  
Filiale Bernau  
Kto.-Nr. 49 527 801 00  
BLZ 160 800 00

ENTR / E / 3  
Reçu le: 661108  
27. 09. 2000

Attribution: KB, HCL, RSG, RSB

ALPRO Metallbau GmbH DIN 1748 DIN 4113	ALPRO Metallbau GmbH Rahmen Typ 2 RMG 2.1 DIN 4108 Teil 4 Tab. 3
--	--

Bernau, 2000-09-21

Sehr geehrter Herr Schulte-Braucks,

mit großem Interesse haben wir das von Ihnen unter <http://www.europa.eu.int/comm/environment/pvc/index.htm> ins Internet gestellte „Grünbuch zur Umweltproblematik von PVC“ gelesen. Es ist unser größtes Interesse, dass die PVC-Thematik in Ihren Gremien baldmöglichst abschließend und in unserem Sinne positiv behandelt wird. Weitere Verzögerungen werden sich negativ auf unseren Geschäftsbetrieb auswirken.

Im folgenden nehmen wir zu einzelnen Fragen des „Grünbuches“ Stellung.

Grundsätzlich bevorzugen wir eine freiwillige Selbstverpflichtung vor gesetzlichen Maßnahmen und wir sehen in der Freiwilligen Selbstverpflichtung der PVC-Branche das geeignete Maßnahmenbündel für die zukunftsfähige nachhaltige Entwicklung des Werkstoffes PVC.

Insbesondere zu Kapitel 4.2 „Werkstoffliches Recycling“, Frage Nr. 3 möchten wir Stellung nehmen.

**Frage Nr. 3 „Mit welchem Maßnahmenkatalog ließe sich das Ziel einer stärkeren Nutzung des PVC-Recycling am effektivsten erreichen?“**

Wir nehmen mit großem Interesse die Recycling-Ziele der PVC-Branche zur Kenntnis – zumal diese auch unserer ökologischen Überzeugung entsprechen.

Daher befürworten wir auch in diesem Punkt die „Freiwillige Selbstverpflichtung“ und unterstützen die Recyclingziele des Grünbuchs sowie die unter Punkt 2.3 der Freiwilligen Selbstverpflichtung genannten Zielquoten: 25 Prozent für das Jahr 2003 und 50 Prozent für 2005 – basierend auf der erfassten, verfügbaren Alt(PVC-) Kunststoffmenge.

Message from T. Kent Lindsey :

Dear Mr. Kramer / Mr. Schulte Braucks:

Thank you very much for the opportunity to comment on the European Commission's Horizontal Studies and Green Paper on PVC. I am an employee of OxyVinyls, LP, a manufacturer of PVC resin in Louisville, Kentucky USA. OxyVinyls is a major producer of PVC resin in North America. The Louisville Plant, which employs approximately 100 people, is one six OxyVinyls' sites producing PVC. Recognizing the global nature of business in the 21st century, I am concerned about the potential impact of European Commission's actions on international trade and my company's business.

PVC is a modern product used in continuously developing technologies. It brings benefits to society through many products. The industry has worked diligently in recent years to improve manufacturing processes, reduce emissions and address waste problems.

I am aware that the European Commission is considering new policies that might include regulations of PVC. I find it troubling that this could be done in the absence of similar Horizontal Studies on alternative materials. It does no benefit to society, the environment or the economy to drive products from a well-studied material to another about which less is known. I assume that analysis of a similar scale is forthcoming on alternative materials.

The European PVC Industry has brought forward a number of proposals to address the concerns expressed in the Green Paper. This Voluntary Commitment is bold, innovative and progressive and should be given highest consideration by the Commission. Regulation should be a last resort, and only in the event that voluntary action by the industry eventually proves to be insufficient.

Thank you very much for your consideration. I will watch the process in Europe with great interest.

Very truly yours,

T. Kent Lindsey  
Plant Manager - OxyVinyls Louisville Kentucky Plant

Message from Valeria Giannetti:

## **In difesa del PVC**

Il Libro Verde, pubblicato dalla Commissione Europea il luglio scorso, mi lascia perplesso come cittadino/consumatore e soprattutto preoccupato come dipendente della Solvay Italia.

Ecco le motivazioni:

- Il PVC è , ad oggi, un materiale utilizzato per un gran numero di applicazioni: edilizia, settore automobilistico, industria elettrica ed elettronica, agricoltura, piscine, impermeabilizzazione, accessori da viaggio, articoli sportivi, giocattoli, barriere antinquinamento, pavimentazioni, profili per porte e finestre, carte di credito, nastri adesivi, settore sanitario, imballaggio.

Inoltre con il riciclaggio di PVC vengono realizzati:

cavi elettrici, tubi per fognature, raccordi per canalizzazioni, lastre, rinforzi per calzature, materiali da giardino e recinzioni

- Il PVC ha apportato degli incontestabili benefici alla nostra vita quotidiana negli ultimi 50 anni, creando prodotti utili a tutti e soprattutto **offrendo nuove opportunità di lavoro e di sviluppo per importanti settori industriali ora potenzialmente minacciati.**
- **È importante sottolineare l'elevato rapporto qualità-prezzo** di questo materiale: il PVC permette di fabbricare prodotti di alta qualità, molto resistenti e durevoli nel tempo, che rispondono bene alle esigenze dei consumatori.
- Ritengo che il PVC sia in sostanza un prodotto "ecologicamente corretto" e grazie al programma di iniziative dell'*Impegno Volontario* dell'industria del PVC, a cui il Gruppo Solvay ha aderito, il bilancio d'impatto ambientale non potrà che migliorare.

Sono al corrente inoltre che sono in corso vari investimenti: ad esempio Solvay Italia, entro luglio 2001, renderà operativo un impianto innovativo, in costruzione a Ferrara, destinato al recupero/riciclaggio di manufatti compositi in PVC.

Ritengo dunque che le elevate "preoccupazioni ambientaliste" sollevate in merito all'utilizzo di questo materiale siano infondate.

Grazie per l'attenzione a considerare questo mio intervento.

Data

Firma

06/10/2000

Giannetti Valeria



Message from Valieri Mauro:

## **In difesa del PVC**

Il Libro Verde, pubblicato dalla Commissione Europea il luglio scorso, mi lascia perplesso come cittadino/consumatore e soprattutto preoccupato come dipendente della Solvay Italia.

Ecco le motivazioni:

- Il PVC è , ad oggi, un materiale utilizzato per un gran numero di applicazioni: edilizia, settore automobilistico, industria elettrica ed elettronica, agricoltura, piscine, impermeabilizzazione, accessori da viaggio, articoli sportivi, giocattoli, barriere antinquinamento, pavimentazioni, profili per porte e finestre, carte di credito, nastri adesivi, settore sanitario, imballaggio.

Inoltre con il riciclaggio di PVC vengono realizzati:

cavi elettrici, tubi per fognature, raccordi per canalizzazioni, lastre, rinforzi per calzature, materiali da giardino e recinzioni

- Il PVC ha apportato degli incontestabili benefici alla nostra vita quotidiana negli ultimi 50 anni, creando prodotti utili a tutti e soprattutto **offrendo nuove opportunità di lavoro e di sviluppo per importanti settori industriali ora potenzialmente minacciati.**
- **È importante sottolineare l'elevato rapporto qualità-prezzo** di questo materiale: il PVC permette di fabbricare prodotti di alta qualità, molto resistenti e durevoli nel tempo, che rispondono bene alle esigenze dei consumatori.
- Ritengo che il PVC sia in sostanza un prodotto "ecologicamente corretto" e grazie al programma di iniziative dell'*Impegno Volontario* dell'industria del PVC, a cui il Gruppo Solvay ha aderito, il bilancio d'impatto ambientale non potrà che migliorare.

Sono al corrente inoltre che sono in corso vari investimenti: ad esempio Solvay Italia, entro luglio 2001, renderà operativo un impianto innovativo, in costruzione a Ferrara, destinato al recupero/riciclaggio di manufatti compositi in PVC.

Ritengo dunque che le elevate "preoccupazioni ambientaliste" sollevate in merito all'utilizzo di questo materiale siano infondate.

Grazie per l'attenzione a considerare questo mio intervento.

Data 02/10/2000

Firma Valieri Mauro

Message from Veronique Masson :

A l'attention de M. Krämer

Je suis pour le PVC car c'est une protection vis-à-vis de la nature.

Cela vous semble sans doute incroyable mais les écolos poussent à la consommation de produits naturels ;par exemple dans le placement de chassis en bois !

Ah oui c'est beau mais combien a-t-il fallu débiter d'arbres pour obtenir le beau hassis sans noeud, sans défaut, ....

Ah oui c'est beau mais il faut bien l'entretenir avec des produits odoriférants et donc polluants ! Les gens sont donc exposer à des produits nocifs !!

Ah oui c'est beau mais après quelques années, il faut en changer et le cycle recommence !

Eh bien la solution sont des chassis en PVC : toute une gamme de couleur et d'aspect et rien qu'une lavette et de l'eau claire pour l'entretien !!

Message from Vespignani System Group sas :

## DIFENDIAMO IL NOSTRO LAVORO

Siamo un'azienda produttrice di oggetti finiti in PVC per la fotografia, l'industria, archiviazione d'ufficio ecc...

Negli ultimi anni il film di POLIVINILE si è dimostrato indispensabile per la nostra attività, versatilità e l'ottimo rapporto qualità-prezzo.

Temiamo che la campagna discriminatoria che si sta mettendo in atto sia frutto di strumentalizzazioni e cattiva informazione.

Non vorremmo che questa campagna mettesse in serie difficoltà la nostra azienda, che ora come non mai, ha bisogno di qualità e garanzie nel prezzo per poter essere competitiva sul mercato.

Certi che terrete conto di quanto sopra citato, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Vespignani System Group sas

Message from VincenzoMorici :

Le PVC est un produit remarquable , car :

- il améliore notre mode de vie par ses multiples applications dans les domaines les plus disparates tels que la construction, le transport d'énergie électrique, le médical ,l'automobile, la cosmétique,....etc.etc;
- la production et la transformation du PVC représentent des réalités économiques très importantes . Elles impliquent des milliers des petites, moyennes et grandes entreprises en Europe et dans le monde entier.
- Il s'agit d'un produit fabriqué et transformé selon les plus hauts standards de qualité et sécurité de l'industrie chimique.  
De plus l'utilisation du PVC n'a jamais causé des problèmes de santé humaine et c'est un produit récupérable !

Que ce que voulez-vous de plus ?

**e ui en aveur u PVC**

Message from VINYLINFO

=====

VINYLINFO: EC - Write Form Results

=====

NAME: Todd Zeigler  
ORG: Bivings Group  
EMAIL: tzeigler@bivings.com  
Letter: Dear Mr. Krämer and Mr. Schulte-Braucks:

Thank you very much for the opportunity to comment on the European Commission's Horizontal Initiative and Green Paper on PVC. We are employees of companies who are members of The Vinyl Institute, a trade association representing manufacturers of vinyl chloride, PVC polymer and compound in North America. Recognizing the global nature of business in the 21st century, We are concerned about the potential impact of the European Union's actions on international trade, our industry, our companies' business and our own jobs.

PVC is a modern product used in continuously developing technologies. Whether as building materials, medical or other products, PVC brings benefits to society in a number of ways. The industry has worked diligently in recent years to improve manufacturing processes, reduce emissions and address waste problems.

We are aware that the European Commission is considering new policies that might include regulations of PVC. We find it troubling that this could be done in the absence of similar Horizontal Studies on alternative materials. It does no benefit to society, the environment or the economy to drive products from a well-studied material to another about which less is known. We hope that analysis of a similar scale is forthcoming on alternative materials.

The European PVC Industry has brought forward a number of proposals to address the concerns expressed in the Green Paper. This Voluntary Commitment is bold, innovative, progressive and tailored to address the European situation. It should be evaluated carefully by the Commission. Regulation should be a last resort, and only in the event that voluntary action by the industry eventually proves to be insufficient.

Thank you very much for your consideration. We will watch the process in Europe with great interest.

Very truly yours,  
Todd Zeigler

=====

## Messages from Xavier Coudry :

1.

Quand on parle d'environnement, on parle inévitablement de problèmes : surpopulation, diminution des ressources naturelles, accroissement des déchets, pluies acides, effet de serre...

Pour certains, les plastiques font partie de ces problèmes. Sans les dizaines de millions de tonnes de matières plastiques produites annuellement à travers le monde, l'humanité serait incapable de satisfaire l'ensemble de ses besoins matériels sans augmenter les problèmes environnementaux.

Parmi ces plastiques, le PVC occupe une place très importante et il est sur le devant de la scène des critiques. Une telle attitude relève de l'irresponsabilité collective

Le PVC est la seule matière plastique à ne pas dépendre entièrement des ressources pétrolières : il provient, pour plus de la moitié de sa composition, d'un produit aussi banal que le sel; dont les ressources sont des dizaines de fois supérieures à celle du pétrole. Plus de 60 % des tonnes de PVC entre dans des applications dont la durée de vie est supérieurs à 15 ans.

Comment ne pas considérer, dans ces conditions, que le PVC contribue à la protection de l'environnement.

2.

Qui peut avoir l'audace de prétendre pouvoir se passer de PVC ?

Sans doute un inconscient ! De la même inconscience que ceux qui prétendent rouler à 200 km/h sur autoroute sans mettre quiconque en danger.

Car un jour ou l'autre ( nul ne peut être sur du contraire ), chacun de nous peut avoir besoin d'une transfusion. Le PVC est le matériau qui permet de préserver les qualités du sang et même d'allonger les durées de sa conservation par rapport au verre.

X. COUDRY